

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 21

Adunanza 27 maggio 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VAIE - VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 519 – 31554/2008

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente il Presidente ANTONIO SAITTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Vaie:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 62-9217 del 30/09/1991;
- ha adottato una Variante Parziale al P.R.G.C., con deliberazione C.C. n. 8 del 26/02/2005, ai sensi del 7 comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 6 del 23/01/2008, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 04/02/2008 (pervenuto il 20/02/2008), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. n. 007/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.187 abitanti nel 1971, 1.055 abitanti nel 1981, 1.123 abitanti nel 1991, 1.351 abitanti nel 2001; dati che evidenziano un trend demografico positivo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 718 ettari di cui 520 ettari di montagna. Si evidenzia che nel

- territorio comunale sono presenti 492 ettari di "Aree boscate";
- risulta compreso nel circondario di Susa, sub - ambito denominato "Area di Susa - Avigliana", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento sovracomunale previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello di sub ambito ad iniziativa congiunta da parte dei comuni interessati;
 - appartiene alla comunità montana "Bassa Val di Susa e Val Cenischia", composta da altri 22 comuni;
 - insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - sistema produttivo appartiene all'ambito produttivo marginale denominato "Bacino della Valle di Susa" individuato all'art. 10.3 della norme di attuazione del P.T.C.;
 - è individuato dal P.T.C. come "Centro turistico di livello provinciale";
 - appartiene al Patto Territoriale delle Valli di Susa (insieme ad altri 35 comuni, 2 Comunità Montane e numerosi enti ed organizzazioni) il cui Soggetto Promotore è la Comunità Montana delle Alti Val di Susa e la Comunità Montana della Bassa Val di Susa e Cenischia e il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
 - infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 25 del Moncenisio (ora di competenza provinciale) e dalla S.P. n. 201 di Vaie;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Modane;
 - è interessato da ipotesi di tracciati di linee ferroviarie ad Alta Capacità nel tratto Torino-Lione;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalla Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle acque pubbliche del Rio della Comba Longa;
 - il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali evidenzia la presenza di 114 ettari del territorio comunale all'interno delle fasce fluviali;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia che, circa, 28 ettari del territorio comunale sono interessati dal frane quiescenti areali;
 - il territorio comunale è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 3 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
 - tutela ambientale:
 - nel territorio comunale si rileva la presenza di 478 ettari di territorio individuate come "Aree di pregio individuate o ampliate dal P.T.C.";
 - pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 6/2008 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati, per "una più corretta ed equilibrata pianificazione del territorio, per procedere con la revisione decennale dello stesso e per prendere atto di tutta una serie di norme che incidono profondamente sulla questione idrogeologica;"

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone i seguenti contenuti in variante al P.R.G.C. vigente:

- Capacità Insediativa Residenziale: registra un incremento dichiarato pari + 29% della popolazione residente attuale (1.462 residenti + 430 = 1.892 abitanti), comprensivo degli abitanti stagionali, in aree residenziali di completamento *Bc*, di nuovo impianto *Cn* e in area assoggettata a piano particolareggiato *PP*; per ogni abitante teorico è stato attribuito il dato parametrico di 120 mc; per le zone residenziali sature *BIs*, non sono previsti aumenti del carico insediativo residenziale esistente;
- attività economiche:
 - la classificazione delle attività agricole, in rapporto al loro utilizzo, distinte nelle diverse articolazioni in zone agricole *E1*, *E2*, *E3* e *E3a*;
 - industria e artigianato: vengono confermati gli impianti produttivi esistenti nelle zone *D2*, *D5* e *D6* ed è previsto l'ampliamento della zona *D3*;
 - commercio: adeguamento alla normativa nel frattempo introdotta con la D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/06, mediante l'individuazione di "*Addensamento storico rilevante - AI*", corrispondente al centro storico;
- servizi pubblici: è previsto un incremento della dotazione complessiva degli standard ex art. 21 L.R. 56/77, pari a mq 76.822 (mq 40,60 per abitante);
- viabilità: realizzazione di un sovrappasso veicolare sulla linea ferroviaria esistente, a seguito di apposita procedura ex art. 81 D.P.R. 616/77, finalizzata alla riduzione di passaggi a livello; è prevista, inoltre, la realizzazione di una intersezione in rotatoria tra la S.S.P. n. 25 e la via Martiri della Libertà, in corrispondenza del citato sovrappasso in progetto;
- le *Norme Tecniche di Attuazione*, comprendono l'apparato normativo e di attuazione, aggiornato in relazione alle recenti innovazioni legislative di carattere edilizio e regolamentare (L.R. 19/99 e D.P.R. 380/2001);
- la "*Relazione stato di fatto ambientale*" contiene l'analisi di "*Compatibilità ambientale*", redatta ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998;
- la redazione della "*Relazione geologica-tecnica*" e relativi allegati tecnici, nonché della "*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione urbanistica*", secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 21/02/2008;
- Difesa del Suolo in data 21/04/2008;
- Programmazione Viabilità in data 24/04/2008;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Vaie con deliberazione C.C. n. 6 del 23/01/2008, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C., vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Vaie e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca